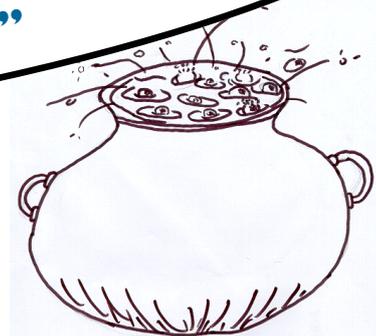




Il paiolo ribollente

Giornalino della Scuola Media Statale Sperimentale "Giuseppe Mazzini" e dell'I.C. "Via delle Carine"



Anno 22 Numero 1
Ottobre 2022

Ricominciamo! Benvenuti!

Benvenuti a tutti i nuovi arrivati! Sarete tutti arrivati da scuole diverse ed esperienze di vita diverse, ma non importa perché a questa scuola non interessa da dove arrivate, chi sono i vostri genitori o chi sono i vostri amici, ma solo chi siete voi e che siate sempre e dovunque voi stessi in qualsiasi modo; perché in questa scuola ci potete trovare qualunque tipo di persona vogliate voi, che sia bella o che sia brutta, che sia intelligente o che sia un po' meno intelligente... Infatti, la cosa bella di questa scuola, è che tutti ti accettano per come sei e ognuno ti sta accanto quando

hai bisogno. Diciamocelo: questa scuola è come una grande famiglia!!

Appena io sono arrivata qui, uno di terza mi ha detto "Benvenuta all'Inferno", ma, perlomeno per ora, non mi sembra per niente di stare all'Inferno; più che altro possiamo anche chiamarlo un piccolo

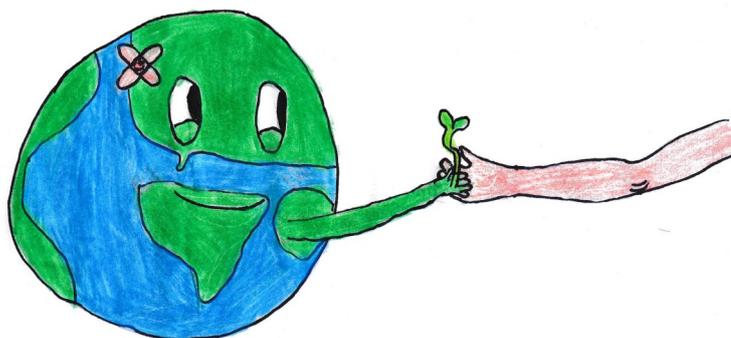
Paradiso!

Questa scuola non è come le altre anche perché a ogni lezione ci fa cambiare classe e poi ci sono anche gli armadietti che sono un luogo importante per gli studenti, perché lì, oltre ai libri, è dove possiamo tenere tutti i nostri se-



Continua alla pag. 2

Ambiente: troppe parole a vuoto



noi messi insieme parlare da anni di fare qualcosa per il nostro pianeta.

Parlano, parlano, parlano e ancora parlano.

Ma ci avete

Ah, quanto è dura in questo 2022 sentire persone più potenti di tutti

fatto caso? Mentre loro parlano, il nostro pianeta si sta consuman-

do sempre di più, giorno dopo giorno. La nostra amata terra, che milioni di anni fa ci hanno donato, sta morendo e questo non è accettabile.

Noi, per fare la nostra parte, dobbiamo fare diverse cose e ora vi darò qualche consiglio: per prima cosa non bisogna gettare i rifiuti per terra, anche se so anche io che la prima cosa che pensi è lasciarla lì perché non hai voglia di trovare un cestino. Oppure a casa prova a fare la raccolta differenziata,

Continua alla pag. 2

Continua dalla prima pagina

greti e ci aiutano magari a vedere delle persone che ci interessano, oltre a bisticciare.

Un'altra cosa bella di questa scuola è che non è tutta compiti e studio ma anche divertimento! Perché qui facciamo tante attività diverse (tipo il Carine Film Festival, la manifestazione per l'ambiente Fridays for Future, lo Switch Day, il giorno in cui gli studenti insegnano ai professori, ecc.) che ci fanno scordare le interrogazioni, i compiti in classe, i brutti voti e ci fanno pensare a tante cose belle. Ora vi sto presentando la Mazzini come un posto tutto rose e fiori, ma non è sempre così, perché ci possono essere anche dei problemi, ma vengono sempre risolti dal nostro insostituibile Preside Andrea Caroni, che ci invita a comportarci

bene e a portare rispetto a tutte le persone che abbiamo attorno.

Un'altra parte importante di questa scuola sono le nostre magnifiche collaboratrici scolastiche che ci fanno trovare sempre le aule pulitissime e che ogni volta che un ragazzo si fa male, ci aiutano, e non solo in quello. Quelle che lavorano nella guardiola al piano terra ogni giorno fanno suonare la campanella. A volte si possono pure sbagliare, ma quella è un'altra cosa divertente di questo posto.

Ora che ho finito di presentarvi la bellissima scuola Istituto via delle Carine, detta anche scuola Giuseppe Mazzini, spero che questo anno per voi cominci bene e spero, anche, che voi vi prenderete cura di lei come facciamo noi!!

Allegra 2B

Continua dalla prima pagina

quindi fai un cestino per la plastica, uno per la carta, uno per il vetro e così via.

Ora però passiamo alla parte più importante, ovvero la manifestazione. La manifestazione, secondo me, è una esperienza che va fatta almeno una volta nella vita, perché ha sia uno scopo costruttivo (visto che ogni manifestazione ha un proprio obiettivo da raggiungere) ed è anche utile per imparare a fare gioco di squadra perché, stando tutti insieme, si riesce a raggiungere il proprio obiettivo.

In particolare, la manifestazione del 23 settembre personalmente mi è piaciuta molto perché è stato bello vedere tutte quelle persone lottare per un scopo comune: salvare il nostro pianeta. Inoltre era pieno di gente che non aveva paura di dire la propria opinione. Ora vi spiego. Le opinioni erano diverse perché ognuno le esprimeva come riusciva: con rabbia, tristezza, disgusto, felicità, ecc... però erano tutte uguali perché esprimevano tutti la stessa identica cosa.

Detto questo, spero vivamente che questa bellissima manifestazione sia servita a qualcosa e spero che, prima o poi, qualcuno faccia qualcosa prima che sia troppo tardi.

Giulia III^a D

Manifestare per il nostro futuro



mento lo ha creato Greta Thunberg, una ragazza svedese che oggi ha 22 anni. Il 20 agosto del 2018 Greta non andò a scuola e si presentò davanti al parlamento svedese per manifestare per la difesa dell'ambiente. La ragazza svedese saltò scuola fino al 9 settembre dello stesso anno. Da allora milioni di persone

Quest'anno è stato il mio secondo anno alla scuola Mazzini e quindi la seconda volta che sono andata alla manifestazione del Fridays For Future. È sempre bello andare in giro per manifestare per una cosa importante, in questo caso la difesa dell'ambiente. Durante la manifestazione urlavamo molti slogan per farci ascoltare come ad esempio: "Se non cambierà lotta dura sarà".

Come tutti sanno, questo movi-

iniziarono a sensibilizzarsi sull'argomento e cominciarono le manifestazioni Fridays For Future.

Le due manifestazioni a cui ho partecipato (quella di quest'anno e quella dell'anno scorso) mi hanno insegnato quanto sia importante la salute dell'ambiente e quanto sia significativo anche se solo nel mio piccolo, fare qualcosa per aiutarlo. Penso che tutti noi dovremmo aiutare l'ambiente anche con piccole azioni.

Facendo questi piccoli ma significativi gesti potremmo avere un mondo migliore. Noi giovani, nel nostro futuro, ci immaginiamo un mondo sano, pulito e non un mondo che piano piano viene distrutto. Per questo penso sia importante lottare tutti insieme per farci ascoltare da chi prende le decisioni, magari in questo modo riusciremo a tutelare il nostro futuro!

Viola, 2B

Salve, noi siamo la 1A: quelli che non si dimenticano! Siamo una classe energica, bella unita, ma soprattutto rumorosa. Anche se ci siamo conosciuti neanche un mese fa ci è bastato poco per diventare un gruppo, grazie a disavventure e risate. Anche se tutti ci ricordiamo di quel 12 settembre in cui, mentre il preside ci chiamava, ci guardavamo pensando "Chi sono questi?". Ora ci conosciamo meglio e se vorrete fare un salto a bordo del no-



1A

stro strano, stralunato ma anche bellissimo viaggio, non vorrete più an-

darvene.

E ricordate... SIAMO LA PRIMA A: QUELLI CHE NON SI DIMENTICANO!

Buongiorno mondo. Questa scuola è fantastica come la 1B. Noi siamo la classe invidiata da tutti perché siamo la più bella della scuola.

Siamo un gruppo unito e siamo simpatici, gentili e divertenti... e non facciamo mai i compiti! Siamo tanti e chiassosi. La prima B è la classe migliore della scuola. Siamo noi i campioni. Forza prima B che vinciamo i



1B

È un'esperienza nuova per tutti. Siamo una classe molto accogliente e ci siamo subito trovati molto bene.

campionati, non restiamo indietro, siamo i più veloci. Siamo tutti gladiatori. Le nostre tecniche per scassinare gli armadietti sono le migliori.

La 1 B è la meglio di qui. Il gruppo del di. Siamo forti: sì, è così.

Siamo una classe spumeggiante, composta da ragazzi simpatici che si sono trovati bene fra loro sin dal primo giorno. Siamo allegri, unici (ognuno a modo suo) e molto interessanti, con delle passioni e dei gusti davvero stravaganti, ma allo stesso tempo educati e cari. Sanno ascoltarsi l'un l'altro e aiutarsi tra di loro, anche a casa tramite un gruppo whatsapp. Di certo questa classe non è

1C

una di quelle che stanno tutto il tempo zitte, mute, con le braccia conserte, allo stesso tempo però quando



la prof li richiama stanno in silenzio.

Abbiamo cominciato la prima media da pochi giorni e i miei compagni mi

1D

e ammirevole. Ognuno ha le proprie abilità, in classe si conoscono molte



sono subito sembrati simpatici, altruisti, affettuosi, motivati, divertenti ed intelligenti. Gli alunni sono di almeno 7 o 8 nazionalità diverse il che è molto stimolante

lingue tra cui l'ucraino, il francese, l'amarico, il filippino, lo spagnolo e la LIS. La mia classe è piena di risate, di ragazzi e ragazze socievoli anche se certe volte fanno battute fuori luogo. Poi quando suona la campanella entra in

azione la ricreazione... Siamo e saremo per sempre LA 1° D.

Ciao, siamo la 1 E 2022-2023, la nuova sezione musicale; mica una banale classe delle medie! Il nostro punto di forza è la musica, ovviamente. Ci sono i pianoforti, che forse avete sentito strimpellare anche quando non dovrebbero. I flauti, che all'inizio sembrano stordirti ma dopo un po' ti abitui e cominciano a piacerti. Le chitarre che tutto accordano, anche i sentimenti di chi le ascolta... che suonino canzoni strappalacrime o rock 'n roll. I violini, che suonano tutti diversi quando lo fanno da soli, ma tutti uguali quando suona-

1E

no insieme.
Per adesso non suoniamo ancora



nell'orchestra; ma in quel momento guai a chi si addormenta ancora sui banchi!

1F

Noi siamo la prima F. Siamo una

Noi ci aiutiamo a vicenda, così da essere una squadra perfetta.



classe molto vivace e simpatica!

Anche se ci siamo conosciuto da sole 4 settimane, noi siamo già tutti quanti molto amici! Noi, 25 ragazzini tutti dotati non solo di tanta fantasia, ma anche di molta curiosità e fieri di

esserlo. Tutti insieme siamo la 1F.

1G

Salve,
siamo
la pri-
ma G!
E se
volete
ragazzi
che
corro-
no per
i corri-
doi in
cerca



siamo
gli
alunni
che
dopo
poco
siamo
già
tutti
amici.
Un
saluto
dalla

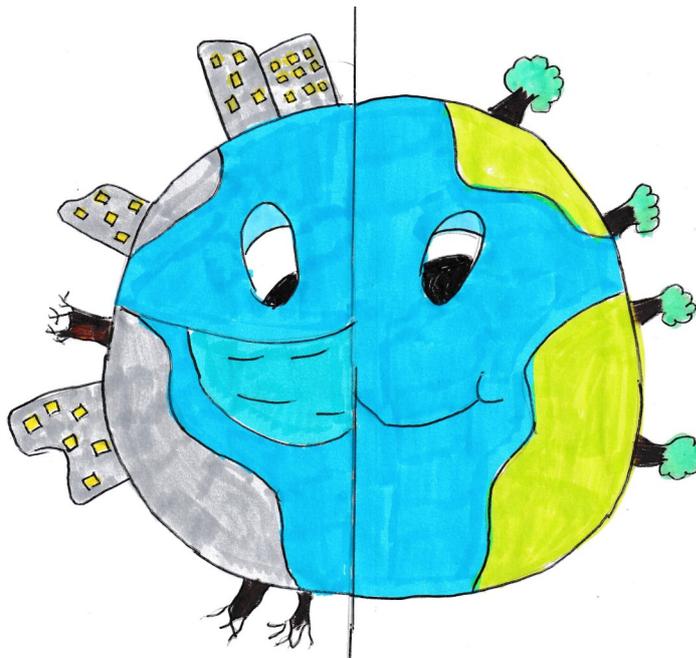
dell'aula, ragazze che corrono verso gli armadietti perché hanno dimenticato le cose là, siamo noi. Ma

sbadata, distratta, ritardataria 1 G.

Il riscaldamento globale

Fino a pochi anni fa si sapeva già che il clima del Pianeta stava cambiando e alcuni governi e pochissimi scienziati mostravano preoccupazione. Oggi siamo di fronte a fenomeni climatici sempre più estremi, frequenti e devastanti. Infatti, questo cambiamento si può anche vedere sugli animali: gli uccelli anticipano la migrazione, fiori sbocciano prima, ecc...

Ormai è evidente a tutti il fatto che siano in atto im-



portanti cambi nel clima del Pianeta.

Gli ultimi cinque anni sono stati i più caldi della storia e anche il decennio 2010-2019, è stato il più caldo. Secondo la comunità scientifica questo riscaldamento dipende dalla attività dell'uomo. In questi anni la concentrazione di gas serra nell'atmosfera ha raggiunto livelli pazzeschi: l'anidride carbonica è aumentata del 147%, il metano del 259% e il protossido di azoto del 123%.

Non abbiamo più tempo, bisogna agire ora e questa è anche nostra responsabilità.

Fridays for Future

Venerdì 23 settembre sono scesa in piazza con la mia scuola e insieme a tante altre scuole di tutta Italia. Abbiamo manifestato per l'ambiente e contro tutto quello che rischia di mettere in pericolo il nostro pianeta. Con la mia amica Viola abbiamo disegnato un grande cartello con su scritto "Se non agiamo soffochiamo" che poi è il nostro slogan. In piazza abbiamo visto tantissimi altri cartelli, coloratissimi e con scritte dedicate al clima e al pianeta. Manifestare in piazza è importante. Non solo per i messaggi che portiamo con noi, ma anche perché è un modo diverso e forse più vero di condividere il tempo con gli altri e di vivere la città in modo diverso. Le piazze, le strade, i giardini che spesso vediamo dalla macchina o dall'autobus prendono forma intorno a noi e si riempiono della nostra gioia. Manifestare le proprie idee scendendo in piazza è già un modo di cambiare le cose, e rende già il mondo un posto migliore.

Marcella 2B

Rispetto all'anno scorso, questa volta hanno partecipato molte più persone e scuole e per questo è stato molto più coinvolgente. Ho provato molte sensazioni, anche contrastanti; rabbia per quello che non fanno i politici e felicità per quello che facciamo noi giovani per il nostro pianeta. Mentre stavamo

manifestando, con i nostri cartelloni in mano, alcune persone ci filmavano e scattavano foto.

Una cosa fantastica che mi ha colpito tanto, sono stati gli slogan e i disegni che rappresentavano come è ora la terra e come sarà in futuro se non cambieranno le cose, cioè piena di plastica, incendi e inquinamento.

C'è ancora tempo, non buttiamolo nella spazzatura!!!

Matilde 2B

Il 23 settembre la Mazzini, il liceo Cavour e molte altre scuole di Roma sono andate a manifestare al Friday For Future per combattere contro alcune delle più grandi minacce dal mondo come il cambiamento climatico, l'inquinamento, il riscaldamento globale e la deforestazione di giungle, di boschi e di foreste.

In questo periodo le catastrofi legate all'ambiente crescono a dismisura, infatti si sente parlare sempre di più di incendi, inondazioni e altri



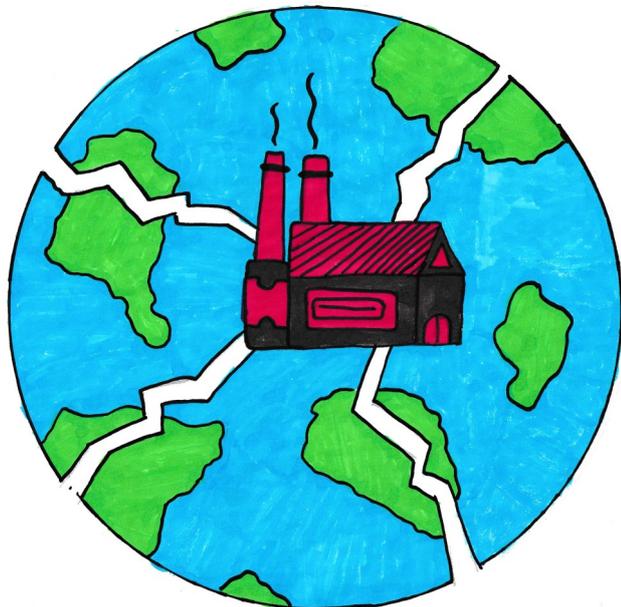
eventi catastrofici in tutto il mondo.

Per questo i governi di quasi tutto il mondo, con precisione 192 in totale, stanno seguendo l'agenda 2030, che ha 17 obiettivi.

La manifestazione è andata molto bene anche se stancante, ci siamo divertiti un mondo, è stato bello urlare slogan tutti insieme: dà forza e energia.

Purtroppo manifestare non risolve tutti i problemi, infatti tutti ci dobbiamo impegnare e fare il possibile per salvare il pianeta.

Giacomo, Paros, Valerio 2B



Adulti, ragazzi o persino bambini, si sono riuniti in piazza per affrontare un argomento IMPORTANTISSIMO di cui a quanto non si parla molto, anzi purtroppo quasi per niente; l'ambiente, il pianeta. Tutti si sono resi conto del caldo bestiale di questa estate, ma in pochi si sono chiesti il perché. E se ora te lo stai chiedendo, è colpa tua. Eh già, magari mentre eri in barca ti è caduta una semplice bottiglietta di plastica, oppure sei semplicemente andato in motorino/moto, hai strappato dei fogli avendo fatto magari un solo errore. Ecco, tutte queste piccole

cose favoriscono l'inquinamento, che è una delle cause dell'innalzamento della temperatura del pianeta. Ce ne accorgeremo quando non ci saranno più i poli?

Alice 2B



Siamo stati lì tre ore a manifestare per la difesa dell'ambiente con grandi cartelloni e striscioni che si incastravano dappertutto. Manifestare al giorno d'oggi è molto importante perché quest'anno in Italia incendi, alluvioni e altri spiacevoli eventi sono cresciuti a dismisura.

Le catastrofi climatiche sono state più di 130. Anche Papa Francesco ha paragonato l'emergenza climatica a quella del covid e della guerra.

Il corteo è stato divertente ma anche istruttivo perché ci ha dimostrato che urlare a volte serve, soprattutto quando si parla di ambiente!

Valerio, 2B

Siamo partiti alle 9 di mattina da scuola (mannaggia io volevo fare un'altra ora di educazione fisica invece ne abbiamo fatta solo una, ma andiamo avanti) e ci siamo diretti a piazza della Repubblica. Durante il cammino, ci siamo messi a urlare slogan, eravamo molto carichi, e per questo siamo arrivati a piazza della Repubblica un po' stanchi e con le idee per gli

slogan finite. Dopo un po' è iniziato il corteo e ci siamo uniti. Da lì è subito iniziato il casino. Un mio amico aveva il megafono e abbiamo iniziato a fare cori tutti insieme. Il corteo è stato molto

lungo, camminavamo molto piano, quindi ci abbiamo messo tantissimo. Ci sono diverse manifestazioni che si fanno per salvare l'ambiente e questa è una delle più importanti. Diciamo che negli

ultimi anni a Roma, ma del resto in tutto il mondo, c'è molto inquinamento, anche dell'aria. Oltre a noi ed ad altre classi, c'erano anche ragazzi di altre scuole, come il Cavour o il Tasso. L'unico modo per salvare ancora il pianeta è manifestare.

Giacomo C, 2B

non è una semplice manifestazione, è molto più bella e divertente, infatti in quella manifestazione facciamo un giro nel centro, gridando canzoni e motti davanti a tanti palazzi.

Ma non solo quello, siamo con migliaia di altre persone tra cui ragazzi e anche adulti, con i loro cartelloni con delle frasi volgari, profonde e anche divertenti.

La nostra classe aveva uno striscione, avevamo molti cartelli e anche un megafono; io non avevo un car-

tellone, ho solo tenuto per qualche minuto lo striscione. Devo dire che è stato più divertente dell'anno scorso, forse perché non c'era così tanta gente. È stato molto divertente, ma nello stesso tempo è stata una manifestazione molto seria: sono molto soddisfatto di come è riuscita, e spero di farne un'altra il prossimo anno, però ancora più bella. È tutto sciaooo!!!!

Gabriele C, 2B

Abbiamo cantato molti slogan (Giordano aveva portato un megafono) come "se non cambierà lotta dura sarà" o "scendi giù scendi giù manifesta pure tu". Avevamo fatto dei cartelloni e uno striscione con disegni e frasi. C'era molta gente 80 mila persone quasi tutti ragazzi o più o meno ragazzi. Si è scesi per via Cavour molto lentamente tenendo alti i nostri cartelloni. Molte persone guardavano strani dalle finestre e forse anche invidiosi. Piano piano siamo arrivati fino a via degli Annibaldi e siamo tornati a scuola

Giulio, 2B



Com'è andato il Friday for future

Venerdì 23 settembre la mia classe (2°B), la 1°B, la 3°A e altre classi siamo andate alla manifestazione Fridays For Future: è cominciato con una bella camminata fino al punto d'incontro del corteo. Quando siamo arrivati abbiamo dovuto aspettare un po' mentre tutte le scuole sono arrivate al punto d'incontro. Noi eravamo, mi sa, l'unica scuola media o forse una delle poche, perché la maggior parte erano licei oppure ragazzi più grandi; infatti, ogni volta che ci vedevano ci chiedevano: "Ma voi di che scuola siete?", "Ma voi in che classe andate?", ecc. E quello mi ha dato un po' fastidio perché il fatto che noi siamo più piccoli, non significa che non possiamo manifestare contro l'inquinamento dell'ambiente e il cambiamento climatico!!

Quando sono arrivati tutti al punto di incontro abbiamo cominciato a camminare e in testa al cor-

teo c'era un camion con sopra dei ragazzi che parlavano con un microfono e tantissime casse; noi però ci eravamo posizionati un po' alla fine quindi non riuscivamo a vederlo. Ci eravamo preparati benissimo per questa manifestazione perché avevamo fatto due striscioni: uno la mia classe e l'altro la 3°A, ma per essere modesti il nostro era più bello...

Abbiamo camminato per circa tre ore e abbiamo fatto un sacco di foto e video e ci siamo divertiti tantissimo; quando camminavamo i più grandi, come dicevo prima, ci osservavano sempre, non solo per giudicarci perché eravamo piccoli, ma anche per compli-



mentarsi per i nostri striscioni!! Ci ha anche inquadrato una telecamera della TV mentre gridavamo degli slogan!

Questa esperienza per la mia classe (2°B) non è stata la prima volta, perché l'abbiamo fatta anche l'anno scorso; ma era stato meno bello perché c'era meno gente; quest'anno però è stato molto più entusiasmante perché c'erano molti più studenti e noi eravamo organizzati meglio. È stato anche molto divertente il fatto che a un certo punto alcune persone hanno preso altre persone sulle spalle così potevano vedere tutto il corteo!!

L'unica cosa brutta della manifestazione di quest'anno è stata che dato che c'era così tanta gente non c'era spazio per respirare e i prof ci dicevano: "Vai un po' più in là, prendi più spazio!" e io rispondevo "Ma dove vuoi che vada, mi metto sulle spalle della gente?!". Malgrado questo piccolo difetto, la giornata è stata bellissima!!

Allegra 2B

Il bello delle manifestazioni

Sapete qual è la cosa bella di una manifestazione? Io lo so, che tutti possono dire la propria

opinione. Io amo la ribellione, è un concetto che trovo assolutamente corretto quando è necessario. Per questa manifestazione io e una mia compagna di classe abbiamo preparato un enorme, bellissimo cartellone che



è piaciuto a tutti, a quando pare anche a dei liceali sconosciuti. Durante la manifestazione ho fatto molte foto e molti video, ovviamente non tutti seri, ma ho fatto del mio meglio, ho sempre amato la fotografia e trovo che scattare idee degli altri con i

propri cartelloni sia un bellissimo modo per dare valore e coltivare questa passione. Io mi sono divertita molto, anche se il cartellone essendo molto grande è stato un po' scomodo da portare;

ma ci siamo riusciti.

Siamo andati da scuola fino a Termini facendoci tutta via Cavour, per poi fermarci a piazza 500. Anche se non è una delle più belle è una delle mie preferite.

Ci siamo fermati lì per un po' e abbiamo incontrato un'altra manifestazione che sembrava parlare del razzismo, non ho capito bene, so solo che c'era un cartellone con la croce sul viso di Giorgia Meloni.

Tornando a scuola mi sono reso conto di quanta gente pensa al pianeta. Magari rispetto al resto di Roma è poca, ma se non sono venuti alla manifestazione non vuol dire che non gli importi. Speriamo che gli scolari siano venuti non per saltare le lezioni ma per dare un significato a questa bellissima uscita.

Gea 2B

La manifestazione

Il 23 settembre la mia classe (2B) ed altre siamo andati al Friday for future, una manifestazione sull'ambiente che si svolge ogni anno a Roma.

Tutti hanno preparato qualcosa: cartelloni, striscioni... molti di questi mi sono piaciuti, per esempio uno che aveva scritto il testo della canzone povero gabbiano solo che al posto di "hai perduto" c'era "ti si è estinta", oppure lo striscione dove c'era lo slogan "Se Inquinati ti rovini".

E' il secondo anno di fila che ci andiamo, e andare là, in mezzo a 20 - 30 000 persone, ti trasmette un qualcosa che non riesco a descrivere, una cosa unica. Quest'anno un mio amico

(Giordano) ha portato il megafono, e io un tamburello, e mentre camminavamo io consigliavo degli slogan a Giordano e lui li proponeva al megafono, mentre io suonavo il tamburo a ritmo.

Anche io avevo fatto un cartellone, insieme a Giordano e Raffaelo, con scritto sopra "There is not planet b" e un disegno della Terra.

Alla manifestazione tutte le classi sono andate a piedi, e noi abbiamo urlato slogan al megafono, ma alcuni sono stati boc-

ciati

La manifestazione è stata fatta a Piazza della Repubblica, mentre l'anno scorso a Piazza Vittorio. Sono fiero di essere andato alla manifestazione.

Pietro 2B



There is no Planet B!

Ormai è da tanto, troppo tempo, che la Terra piano piano si sta rovinando.

Sembra assurdo che siamo proprio noi a rovinare il nostro pianeta, questo pianeta è il più bello di tutti: ospita miliardi di vite, di ambienti, insomma offre tutto

quello che ci serve e invece di apprezzare ciò che fa il nostro pianeta per noi, lo inquiniamo e non lo rispettiamo. Sembrerà banale, vi sembrerà banale dirlo, ma basta! Non buttiamo giù casa nostra, c'è ancora tempo ed è questo il momento di agire!

Si può fare qualsiasi cosa per aiutare l'ambiente, si può riciclare, non sprecare e quindi risparmiare ciò che non ci serve per vivere.

Non bisogna fare finta di niente, basta una semplicissima raccolta differenziata per prendere parte alla difesa della nostra Terra, basta un gesto semplice, come fece una ragazza svedese che qualche anno fa un giorno si è messa con un cartello fuori dal ministero svedese per sensibilizzare il governo sulla difficile situazione dell'ambiente. Questa ragazza si chiama Greta Thunberg e da un semplice cartello è nato un movimento studentesco che ha fatto il giro del mondo che si chiama "Friday for future", una campagna che ogni venerdì coinvolge ragazzi di tutto il mondo che manifestano per far vedere e sentire che tutti, tutti noi, ci siamo e siamo qui per dare sostegno alla nostra casa, il nostro pianeta Terra.

Giordano, 2B



POSTA DEL CUORE

I love Di Zazzo
 Mi piace Elio
 Mi piace Irene 2B
 Ti amo Claudio
 Io voglio molto bene a Laura
 Irene ti amo
 Siria
 Costanzo il mio sugar daddy
 Mi piace (come amica) Alessia
 Mi piace Emanuele
 Mi piace Irene 2B
 Mi piacciono le caramelle
 Mi piace Andrea della 1A
 I love Mainardi
 Ti amo*****
 Voglio bene a tutta la classe
 I love Elio
 Mi piace una ragazza però non riesco a dirlo e la ragazza si chiama Agnese
 Mi piace una ragazza in 1G
 Mi piace Giulio
 Agnese Praci 1A
 Odio la prof di tecnica
 Aug.mi manchi so che siamo nella stessa scuola ma non è lo stesso
 Amo la Nutella
 Anita 2A ti amo
 La Nutella fa schifo e non

è buona come la 5C
 Mi piace il sushi, la coca cola, l'estate alla pesca e mi piace leggere Manga
 Irene 2B ti amo
 Mi piace Penelope. G
 Mi piace Alba abita in Spagna
 Ciao buongiorno e buonasera
 Rebecca 2A ti voglio tanto bene
 I love Frontini
 Mi piace ballare e ridere! P.s. mi piace qualcuno
 Claudio sei un ottimo amico
 La pizza mi dà la gioia non posso farci nulla
 I love Di Zazzo
 Mi piace Giordano 2B
 I love Califano
 Love Spitalieri
 Mi piace Agata Leotti 2B
 Il biondino di 3F ,mezzo ..., con l'orecchino a croce sei popo un patatone
 Jago Giulia
 Amo il cibo
 Agata 2B è carina
 Mi piace ancora F.
 Ti amo Viola Fiorentini
 Alla prof Mainardi
 Migliozi forever
 Mi piace una della 1C
 Agata 2B
 Amo Assunta Capuozzo
 Ti amo Elio 1E sei di prima e

io di seconda ma ok
 Ti amo Frontini
 Amo Francesco
 Frontini is the best
 Restare in ottimi rapporti con le mie 6 bff
 Adoro le due professoresse Manzo e Andreuzzi
 Viva la Cocchiara
 Voglio bene a Dara sei un'amica molto preziosa!
 Mi piace un sacco Diego
 Mi piace il salame
 Ti osservo
 Al mio amore Filippo
 Io amo la Pratesi
 Adoro la professoressa Manzo e Andreuzzi
 Io amo la Sprite, i pokemon e il BigMac
 Il mio migliore amico è Carlo Bruh
 Amo Flavio di 3C
 Mi piace Giacomo. C
 A me piace salvare il pianeta e la mia classe
 I love Rubino
 Ti amo mamma

Mi piace Frontini, te e la Nutella
 Viva la Cocchiara
 Bella scuola, belle ragazze
 Io amo Giulia
 Mi piace Frontini
 Mi piace uno della 2C
 Mi piacciono i manga e il sushi (con i manga intendo pure gli anime)
 Mi piace Giombini
 Amo E. di 2B
 Matteo Nicolai ti amo
 Sono fida con uno che è il mio sorriso
 Ringrazio Marti e Emma
 A me sta molto simpatica Greta
 Edoardo Graziani 2B



Fridays for future

Fridays for future è una manifestazione sulla difesa dell'ambiente inventata da Greta Thunberg. Quasi tutti i paesi del mondo prendono parte a questa manifestazione. Tutto è iniziato quando un venerdì Greta ha iniziato a protestare per l'ambiente davanti scuola. Dal gesto di una semplice ragazza quindicenne è nato un movimento mondiale che lotta per il futuro. Per avere un vero futuro, non un futuro che somiglia a una discarica.

Il movimento è stato ispirato da una frase di Greta che ha detto: "non si è mai troppo piccoli per fare la differenza".
 Io ho partecipato a Fridays for future venerdì 23 settembre



2022. Mi sono commossa: c'erano così tanti ragazzi a manifestare con i loro cartelli...e una di loro ero io. Spero che io e i miei compagni riusciremo a cambiare il mondo nel futuro. È importante che anche i ragazzi della nostra età si rendano conto dei problemi della terra. Bastano anche piccoli gesti come la raccolta differenziata o andare in bicicletta invece che in macchina. Se lo farà solo uno di noi non succederà nulla, ma se inizieremo a farlo tutti vedrete che qualcosa cambierà.

Marta 2B



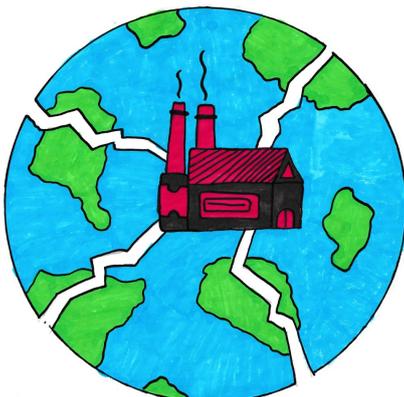
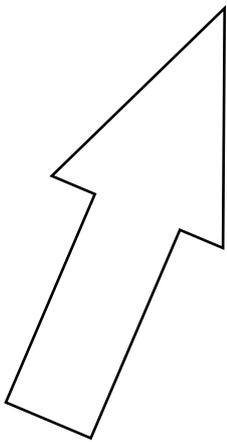
Il paiolo ribollente
 Giornalino della Scuola Media Statale
 Sperimentale "Giuseppe Mazzini"
 e dell'I.C. "Via delle Carine"

Via delle Carine, 2—00184 Roma
 Tel. 064743873—fax 0647886868
 E-mail: rmic8D6009@istruzione.it

Redazione:
 Gli alunni della 1B, e 2B

Coordinatore (direttore):
 Prof. Enrico Castelli

Siamo su internet!
<http://www.istitutoviadellecarine.edu.it>



Il mondo che vogliamo



Noi viviamo giorno dopo giorno in una società basata sul presente a cui non importa più di tanto del futuro, ormai questa è diventata la normalità, i grandi moriranno e il problema invece che risolto verrà rinviato portandolo però in una situazione ancora più complicata da risolvere o magari oramai irrisolvibile. È questo che vogliamo? Vivere basandosi sul presente e lasciare il problema ai prossimi fino ad un punto di non ritorno? Per fortuna alcuni si sono accorti di tutto ciò e stanno protestando per un futuro migliore per la terra, e i suoi abitanti. Queste persone fanno sentire le loro voci affinché questo mondo abbia un futuro, assicurandosi che non peggiori la sua situazione. E per quanto questo possa sembrare difficile, loro continueranno a combattere per un mondo più pulito ed un futuro migliore per i giovani. Tutto ciò è possibile anche grazie ad una giornata internazionale chiamata "friday for future" nella quale persone di ogni età manifestano per il mondo che vogliamo. Quello in cui l' uomo non ha problemi a vivere sulla terra, gli animali non muoiono per l' inquinamento ed i mari sono limpidi come una volta. È questo il mondo che vogliamo.

Elena, 2B